



COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Sindaco Mattia Gastaldi

Proclamazione 04 ottobre 2021



INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Premessa ed introduzione alla relazione di inizio mandato	Pag. 2
Dati Generali:	Pag. 2
Popolazione residente	Pag. 2
Organi politici	Pag. 3
Struttura organizzativa - Organigramma	Pag. 3
1 – Situazione finanziaria e patrimoniale dell'ultimo consuntivo approvato	Pag. 4
1.1 Situazione finanziaria	Pag. 5
1.2 Politica tributaria	Pag. 6
1.3 Equilibri di bilancio	Pag. 6
1.4 Risultato di amministrazione	Pag. 9
1.5 Consistenza patrimoniale	Pag. 10
1.6 Parametri di deficit strutturale	Pag. 11
2 - Situazione Contabile dell'esercizio in corso	Pag. 12
2.1 Previsioni di competenza	Pag. 12
2.2 Gestione dei residui	Pag. 14
2.3 Esposizione per interessi passivi	Pag. 14
2.4 Capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui	Pag. 15
3 – Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità	Pag. 16
3.1 Indebitamento complessivo	Pag. 16
3.2 Personale in servizio	Pag. 16
3.3 Partecipazioni	Pag. 18
4 – Debiti fuori bilancio e rilievi attività di controllo	Pag. 19
Conclusioni	Pag. 21

Premessa ed introduzione alla relazione di inizio mandato

Quadro normativo di riferimento

Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, denominato “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni”, all’articolo 4-bis (Relazione di inizio mandato provinciale e comunale) stabilisce le province ed i comuni, “al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell’unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, (..) sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell’indebitamento dei medesimi enti” (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 1).

Il contenuto di questo documento obbligatorio è stabilito dal successivo comma il quale prevede che “la relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco entro il novantesimo giorno dall’inizio del mandato” (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 2) Le finalità dell’adempimento sono chiarite nella parte finale dello stesso articolo dove il legislatore precisa che il sindaco in carica, “sulla base delle risultanze della relazione medesima (..) ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti” (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 2).

Questa relazione è strutturata in modo da garantire un controllo preliminare su taluni aspetti della gestione che tendono ad escludere, proprio in virtù di quanto richiesto dalla legge, la presenza di una palese situazione di squilibrio emergente né il verificarsi di situazioni di criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d’urgenza, e comunque viene redatta come un “verbale di presa in carico” della situazione ereditata dalla precedente amministrazione al fine di fissare la situazione iniziale del nuovo mandato.

Per quanto riguarda gli aspetti esaminati, questi possono essere raggruppati nei seguenti argomenti omogenei:

- Situazione finanziaria e patrimoniale dell’ultimo consuntivo approvato
- Situazione contabile dell’esercizio in corso
- Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

DATI GENERALI

Popolazione residente al 31-12-2020: 10.722 abitanti

Composizione Nuclei Familiari Ultimo Triennio			
<i>N: Componenti</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	1015	1030	1047
2	1238	1284	1325
3	1018	1015	972
4	700	691	684
5	156	165	173
6	51	43	47
7	23	26	25
8	4	6	2
9	3	0	1
10	1	0	

Andamento popolazione per classi d’età al 31.12.2020	Anno 2020
In età prescolare (0/6 anni)	594
In età scuola dell’obbligo (7/14 anni)	895
Fascia da 15 a 29 anni	1.419
In età adulta (30/65 anni)	4.777
Oltre i 65 anni	3.037

ORGANI POLITICI

Sindaco: Gastaldi Mattia

Giunta comunale:

Carica	Nominativo
Sindaco: Lavori Pubblici, Decoro Urbano e Cura del Verde, Affari Generali, Bilancio, Tributi e Finanza Locale, Cultura, Legalità	Mattia Gastaldi
Vicesindaco e Assessore: Famiglia e Politiche Sociali, Personale, Ambiente, Protezione Civile, Pari Opportunità	Serena Universi
Assessori: Sicurezza, Sport ed Associazioni Sportive, Start up e nuovi progetti, Innovazione e Digitalizzazione	Luca Callegaro
Assessore: Scuola ed Istruzione, Sanità, Ricerca e Sviluppo bandi, Turismo e promozione del territorio	Cinzia Milani
Assessore e Capogruppo: Associazioni, Eventi, Comunicazione e Trasparenza, Rapporti con Regione Città Metropolitana ed enti Terzi	Katia Toson
Assessore: Urbanistica ed Edilizia Privata, Attività Produttive, Commercio, Politiche del Lavoro	Massimo Zanin

Consiglio comunale:

Carica	Nominativo	Gruppo
Presidente del consiglio comunale	Gastaldi Mattia	Lista Avanti Insieme
Consigliere	Universi Serena	Lista Avanti Insieme
Consigliere	Callegaro Luca	Lista Avanti Insieme
Consigliere	Zanin massimo	Lista Avanti Insieme
Consigliere	Milani Cinzia	Lista Avanti Insieme
Consigliere	Canova Elisa	Lista Avanti Insieme
Consigliere	Girardo Andrea	Lista Avanti Insieme
Consigliere	Sanavia Francesca	Lista Avanti Insieme
Consigliere	Toson Katia	Lista Avanti Insieme
Consigliere	Baldan Cristian	Lista Avanti Insieme
Consigliere	Carraro Delfi	Lista Avanti Insieme
Consigliere	Gastaldi Chiara	Lista Avanti Insieme
Consigliere	Casalicchio Elena	Lista Campolongo Migliore
Consigliere	Molena Stefano	Lista Campolongo Migliore
Consigliere	Donola Marika	Lista Campolongo Migliore
Consigliere	Taschin Simone	Lista Progetto Civico
Consigliere	Miotto Flaviano	Lista Progetto Civico

Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I responsabili dei servizi,

invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

Organigramma:

	ANNO 2020
Direttore	Nessuno
Segretario	n.1 in convenzione con i comuni di Campagna Lupia, Camponogara e Sant'Angelo di Piove di Sacco
Dirigenti	nessuno
Posizioni organizzative	n. 5
Numero totale personale dipendente al 31.12.2020	27

Condizione giuridica dell'Ente

Il comune di Campolongo Maggiore non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. C del D.Lgs. n. 267/2000.

Condizione finanziaria dell'Ente

Nel mandato amministrativo precedente, il Comune di Campolongo Maggiore non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

Situazione di contesto interno / esterno

Non si riscontrano criticità evidenti.

1 - SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO

1.1 Situazione finanziaria:

Il quadro di riepilogo riporta l'ultimo risultato di amministrazione disponibile e mostra l'esito finanziario dell'esercizio chiuso, ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui.

Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse proprie dell'anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). Il risultato (avanzo) è composto dalla somma di due distinte componenti, la gestione dei residui e la gestione della competenza.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati dell'ultimo rendiconto approvato relativo all'esercizio 2020.

La situazione contabile, come più sotto esposta e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (Accertato a competenza)	Bilancio corrente 2021
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.066.832,23	3.095.501,73
2 - Trasferimenti correnti	1.143.543,75	911.961,98
3 - Entrate extratributarie	567.027,99	812.269,81
4 - Entrate in conto capitale	459.292,93	3.033.452,30
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.100.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	578.410,57	1.664.500,00
Totale entrate	5.815.107,47	10.617.685,82
Fondo pluriennale spesa corrente		129.527,93
Fondo pluriennale spesa in conto capitale		421.023,00
Utilizzo avanzo di amministrazione 2020		731.055,37
Totale a pareggio con spesa		11.899.292,12

Uscite	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (Impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2021
1 - Spese correnti	3.948.867,96	4.857.366,91
2 - Spese in conto capitale	591.521,14	3.926.232,03
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
4 - Rimborso Prestiti	259.212,50	351.193,18
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.100.000,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	578.410,57	1.664.500,00
Totale spesa	5.378.012,17	11.899.292,12

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
TITOLO 1	129.527,93	129.527,93	0,00	0,00	0,00	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00
TITOLO 2	421.023,00	421.023,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	550.550,93	550.550,93	0,00	0,00	0,00	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00

1.2 - Politica tributaria locale**IMU:**

Aliquote IMU	Dati relativi all'anno 2021
Aliquota ordinaria	9,6 per mille
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille
Determinazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	9,6 per mille
Aree edificabili	9,6 per mille
Terreni agricoli	9,6 per mille
immobili posseduti da soggetti passivi che vi insediano una nuova attività commerciale, artigianale, industriale da loro direttamente esercitata aliquota pari al 7,6 per mille per i primi 12 mesi di esercizio	7,6 per mille per i primi 12 mesi

Addizionale Irpef:

Aliquote	Dati relativi all'anno 2021
Aliquota unica	0,8 per cento
Esenzione	soglia di esenzione per i redditi fino ad euro 7.500,00

1.3 - Equilibri di bilancio**Equilibrio parte corrente del bilancio**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2021		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	76.635,34	129.527,93	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	4.777.403,97	4.819.733,52	4.551.806,41	4.562.406,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	4.078.395,89	4.857.366,91	4.132.740,34	4.131.961,67
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato	129.527,93	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		33.100,00	41.450,00	43.050,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di	259.212,50	351.193,18	388.587,34	372.466,01

capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari					
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	27.500,00	0,00
di cui Fondo Anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		516.430,92	-259.298,64	30.478,73	57.978,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	16.305,62	267.277,37	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	40.000,00	27.500,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	27.500,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	81.106,11	47.978,73	57.978,73	57.978,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I+L+M)		451.630,43	0,00	0,00	0,00

Equilibrio parte capitale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2021 - 2023		
		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	490.647,24	463.778,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(-)	205.547,51	421.023,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	459.292,93	3.033.452,30	2.150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	40.000,00	27.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per	(-)	0,00	0,00	0,00

riscossione crediti di breve termine					
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	81.106,11	47.978,73	57.978,73	57.978,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		1.012.544,14	3.926.232,03	2.180.478,73	457.978,73
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		421.023,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		224.049,65	0,00	0,00	0,00

Equilibrio finale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2021 - 2023		
		2021	2022	2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (w = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		675.680,08	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2021 - 2023		
		2021	2022	2023
Equilibrio di parte corrente (O)	451.630,43	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-) 16.305,62	267.277,37		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	139.226,99	-267.277,37	0,00	0,00

1.4 Risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di gestione approvato 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				613.016,74
Riscossioni	(+)	932.400,64	4.898.156,93	5.830.557,57
Pagamenti	(-)	415.159,88	4.620.767,19	5.035.927,07
Saldo di cassa al 31/12	(=)			1.407.647,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31/12	(=)			1.407.647,24
Residui attivi	(+)	281.640,83	916.950,54	1.198.591,37
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				533.300,89
Residui passivi	(-)	14.712,40	757.244,98	771.957,38
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			129.527,93
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			421.023,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31/12/2020	(=)			1.283.730,30

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	280.842,78
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	0,00

Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	45.000,00
Altri accantonamenti	24.893,60
Totale parte accantonata (B)	350.736,38
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	324.675,52
Vincoli derivanti da trasferimenti	32.485,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	158.000,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	515.161,49
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	145.550,90
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	272.281,53
Se E è negativo, tale importo è scritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	0,00

1.5 Consistenza Patrimoniale

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati dell'ultimo rendiconto disponibile relativo all'esercizio 2020. La situazione patrimoniale, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Il conto del patrimonio è stato redatto secondo la configurazione prevista dal DPR 194/96.

Nello stesso sono rilevate le variazioni patrimoniali rispetto alla consistenza iniziale, intervenute sia per effetto della gestione finanziaria, sia a seguito di modifiche del patrimonio medesimo avvenute extra bilancio.

Il conto del patrimonio, in sintesi, è così rappresentato:

CONTO DEL PATRIMONIO	
<i>Attivo</i>	<i>31/12/2020</i>
Immobilizzazioni immateriali	6.590,79
Immobilizzazioni materiali	23.323.217,62
Immobilizzazioni finanziarie	3.184.878,14
Totale immobilizzazioni	26.514.686,55
Rimanenze	0,00
Crediti	917.748,59
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	1.423.476,90
Totale attivo circolante	2.341.225,49
Ratei e risconti	6.528,35
	0,00
Totale dell'attivo	28.862.440,39

<i>Passivo</i>	<i>31/12/2020</i>
Patrimonio netto	21.291.877,19
Fondo rischi e oneri	69.893,60
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	5.243.733,56
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.256.936,04
	0,00
Totale del passivo	28.862.440,39
Conti d'ordine	421.023,00

Conto economico 2020		Importo
Componenti positivi della	+	4.820.029,84

gestione		
Componenti negativi della gestione	-	4.469.931,31
Proventi ed oneri finanziari	+	-170.037,41
Rettifiche di valore di attività finanziarie	+	0,00
Proventi ed oneri straordinari	+	253.168,20
Imposte	-	78.635,17
Risultato di esercizio		354.594,15

1.6 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi valori, in genere prodotti dal risultato di un rapporto tra entità diverse, è di fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. Gli indicatori per l'anno 2020 sono i seguenti:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

Comune di Campolongo Maggiore		Prov.	VE
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

2 - SITUAZIONE CONTABILE DELL'ESERCIZIO IN CORSO

2.1 Previsioni di competenza

Il consiglio, con l'approvazione del bilancio di previsione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse alla gestione. Nel caso in mancata approvazione del documento contabile prima dell'inizio dell'esercizio, scatta per legge l'esercizio provvisorio dove la gestione ordinaria viene effettuata avendo come punto di riferimento e limite quantitativo gli stanziamenti relativi all'esercizio immediatamente precedente. In ogni caso, vale la regola che richiede il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite), pur agendo in quattro diverse direzioni, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. Dal punto di vista operativo, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che vanno a compensarsi.

Di norma, le quattro suddivisioni della competenza (corrente, investimenti, movimento fondi e servizi per conto di terzi) riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio sul totale complessivo. Questa situazione si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare in tutto o in parte le spese di investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). Si tratta pertanto di una vera forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. Solo in questo caso, pertanto, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette di espandere gli investimenti senza ricorrere a mezzi di terzi a titolo gratuito (contributi in conto capitale) oppure oneroso (mutui passivi).

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati del bilancio 2021 -2023 approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 54 del 30.12.2020.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ASSESTATO PER TITOLI 2021 - 2022 – 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.407.647,24			
Utilizzo avanzo di amministrazione		731.055,37	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		550.550,93	1.900,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.253.647,33	3.095.501,73	3.162.557,50	3.165.757,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	922.546,90	911.961,98	617.802,70	618.312,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	819.832,47	812.269,81	771.446,21	778.336,21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.806.708,80	3.033.452,30	2.150.000,00	400.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00

finanziarie				
Totale entrate finali	7.802.735,50	7.853.185,82	6.701.806,41	4.962.406,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.666.125,62	1.664.500,00	1.664.500,00	1.664.500,00
Totale titoli	10.568.861,12	10.617.685,82	9.466.306,41	7.726.906,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.976.508,36	11.899.292,12	9.468.206,41	7.726.906,41
Fondo di cassa finale presunto	270.796,66			

SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	4.960.082,83	4.857.366,91	4.134.640,34	4.131.961,67
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.900,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.618.128,67	3.926.232,03	2.180.478,73	457.978,73
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	8.578.211,50	8.783.598,94	6.315.119,07	4.589.940,40
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	351.193,18	351.193,18	388.587,34	372.466,01
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.676.307,02	1.664.500,00	1.664.500,00	1.664.500,00
Totale titoli	11.705.711,70	11.899.292,12	9.468.206,41	7.726.906,41
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.705.711,70	11.899.292,12	9.468.206,41	7.726.906,41

Fondo cassa

Tipo fondo	Importo
------------	---------

Vincolato	112.266,69
Non vincolato	1.295.380,55
Totale fondo di cassa al 31.12.2020	1.407.647,24

2.2 GESTIONE DEI RESIDUI

Si riporta la situazione dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2020

Residui attivi al 31/12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Ultimo rendiconto approvato 2020	Totale residui
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	9.026,30	0,00	0,00	624.425,87	633.452,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	4.879,96	29.273,45	34.153,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	94.231,68	94.908,86	0,00	77.398,83	84.278,88	350.818,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	178.525,92	178.525,92
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.195,20	0,00	0,00	0,00	446,42	1.641,62
Totale generale	95.426,88	103.935,16	0,00	82.278,79	916.950,54	1.198.591,37

Residui passivi al 31/12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Ultimo rendiconto approvato 2020	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	4.820,00	455.699,37	460.519,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	299.630,99	299.630,99
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	5.892,40	3.000,00	1.000,00	0,00	1.914,62	11.807,02
Totale generale	5.892,40	3.000,00	1.000,00	4.820,00	757.244,98	771.957,38

2.3 ESPOSIZIONE PER INTERESSI PASSIVI

Il livello d'indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi, infatti, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, ai prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non può superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti.

Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente bilancio.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati dell'ultimo bilancio disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

2.4 CAPACITA' DI INDEBITAMENTO PER L'ASSUNZIONE DEI MUTUI

(Art. 204 D.Lvo 267/2000 e successive modificazioni)

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2021	2022	2023
(+) Spese interessi passivi		155.618,87	146.090,87	136.132,41
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		155.618,87	146.090,87	136.132,41

	Accertamenti 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Entrate correnti	4.036.012,06	4.621.003,08	4.483.356,41

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,856	3,161	3,036

rapporto dell'ultimo triennio dell'indebitamento dell'ente

	2018	2019	2020
Residuo debito finale	5.279.113,16	4.732.795,36	4.471.776,18
Popolazione residente	10.680	10.752	10.722
Rapporto tra residuo debito finale e popolazione residente	494,30	440,18	417,06

2.5 Anticipazioni di tesoreria

Importo massimo concedibile: € 1.099.279,48, pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nell'esercizio 2019 relativamente ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

ENTRATE ACCERTATE NEL PENULTIMO ANNO PRECEDENTE (CONSUNTIVO 2019)		
<i>Titolo I</i>	<i>Entrate tributarie</i>	€ 3.113.544,70
<i>Titolo II</i>	<i>Entrate da trasferimenti correnti</i>	521.911,17
<i>Titolo III</i>	<i>Entrate extra-tributarie</i>	761.662,07

	4.397.117,94
Totale generale	
Limite max anticipazione tesoreria anno 2021 (3/12)	1.099.279,48

Il comune di Comune di Campolongo Maggiore non ha in corso un'anticipazione di tesoreria.

3 - ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

3.1 - Indebitamento complessivo

La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie.

L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti gli aspetti, e questo, anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Evoluzione indebitamento dell'ente

2018	2019	2020	2021	2022	2023
5.279.113,16	4.732.795,36	4.471.776,19	4.120.583,00	3.759.495,66	3.388.029,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	686.255,23	540.154,26	317.635,13	351.193,18	361.087,34	371.466,01

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.2 Personale in servizio

La dotazione organica, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs n.75/2017, non rappresenta più una mera elencazione di personale suddiviso per categorie di inquadramento e profili

professionali, ma si traduce di fatto, una volta individuate le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione, nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale. Le "linee di indirizzo" ministeriali spiegano che la dotazione organica è ormai una grandezza finanziaria composta dal costo del personale in servizio più quello derivante dalle facoltà assunzionali, precisando che tale grandezza non può essere superiore alla spesa potenziale massima. Tale limite di spesa massimo, attualmente previsto dalla legge, corrisponde alla media della spesa di personale riferita al triennio 2011/2013, di cui all'art.1, comma 557 e seguenti della legge n.296/2006.

La dotazione organica è passata quindi da un valore di unità di personale ad un valore espresso in termini finanziari, che si traduce di fatto nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del Piano dei fabbisogni di personale.(CDC Veneto 53/2019).

Il numero di dipendenti in servizio all'inizio del 2021 è rimasto pressoché invariato rispetto agli anni precedenti, conseguenza diretta dell'applicazione delle normative vigenti in termini di turn-over e di limiti di spesa consentiti, attualmente il personale in servizio è il seguente:

categoria di inquadramento giuridico	unità
Segretario generale	in convenzione con altri comuni
Categoria ex D3	2
Categoria D1	12
Categoria C	10
Categorie B3	2
Categoria B1	1

I dipendenti complessivamente presi in senso numerico possono rappresentare un dato ufficiale ai fini del rispetto dei parametri di dissesto se rapportati con la popolazione residente. (dati espressi al 31/12/2020)

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
popolazione	10400	10476	10480	10478	10550	10541	10678	10680	10752	10722
dipendenti	31	31	31	31	30	29	29	28	27	27
rapporto popolazione / numero dipendenti	335	338	338	338	351	363	367	381	398	397

L'attuale valore di riferimento è contenuto nel Decreto del Ministero dell'Interno 18/11/2020, nel quale per la fascia riguardante il Comune di Campolongo Maggiore il limite medio dipendenti popolazione è pari a 1/166. Ciò significa che questo comune potrebbe raggiungere sino ad un massimo di 64 dipendenti.

Spesa del personale risultante dal bilancio di previsione 2021-2023:

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione è il seguente:

	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023

Spesa macroaggregato 101	1.239.128,45	1.201.330,95	1.201.216,57
Spesa macroaggregato 102	83.111,46	79.908,96	79.898,34
Spesa macroaggregato 103	2.200,00	2.200,00	2.200,00
totale spesa personale	1.324.639,91	1.283.439,91	1.283.314,91
spese personale escluse	343.105,56	342.605,56	342.480,56
TOTALE	981.534,35	940.834,35	940.834,35

limite media triennio 2011/2013 € 1.012.545,08

Andamento storico della spesa del personale

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.012.145,08	1.012.145,08	1.012.145,08	1.012.145,08	1.012.145,08
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.002.984,63	920.102,16	925.633,30	919.523,80	900.259,24
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	35,09 %	33,31 %	33,35 %	33,41 %	31,08 %

Rapporto abitanti dipendenti:

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione / Dipendenti	376,46	381,35	381,42	384,00	397,11

3.3 Partecipazioni

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private da esso costituite o partecipate ed indica, pertanto, un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria, ai fini dell'attribuzione della natura pubblica di un soggetto, assume pertanto una veste neutrale, mentre il perseguimento di uno scopo pubblico non è quindi in contraddizione con il fine societario lucrativo. Le modalità di gestione dei servizi, entro precisi vincoli dettati dal bisogno di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato, sono pertanto lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione. L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve e che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dal mandato amministrativo, ed è quindi un elemento che rientra nelle informazioni "sensibili" presenti nella Relazione di inizio mandato. Il

prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili.

SOCIETA' PARTECIPATE DALL'ENTE al 31/12/2020

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI esercizio		
						Partec.	Anno 2020	Anno 2019
VERITAS SPA	www.gruppoveritas.it	1,037090	gestione rifiuti solidi urbani, servizio idrico integrato, servizi energetici		0,00	4.748.857,00	7.093.607,00	18.304.418,00
ACTV SPA	www.actv.it	0,176	trasporto pubblico		0,00	161.639,00	743.652,00	1.806.837,00

La situazione attuale

Alla data attuale il Comune di Campolongo Maggiore detiene direttamente le partecipazioni di minoranza nelle Società e per le percentuali di seguito indicate:

Società	% Possesso	Valore nominale	Data valore	Numero azioni
A.C.T.V. Spa*	0,176	43.732,00	31.12.2020	1.682
VERITAS Spa	1,037	1.507.900,00	31.12.2020	30.158

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Tipologia	Quota di partecipazione del Comune
CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	<i>Ente strumentale partecipato</i>	1,18 %
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA VENEZIA	<i>Ente strumentale partecipato</i>	1,30 %

4 - Debiti fuori bilancio e rilievi attività di controllo

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Si deve pertanto riconciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica. L'ente provvede a riportare in

contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa. Il riconoscimento della spesa, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del corrispondente finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, e cioè di situazione passive la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito con il suo contestuale finanziamento e collocazione contabile in bilancio.

Dalle attestazioni dei Responsabili d'Area non emergono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000.

RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Attività di controllo:

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione Atto	Sintesi del Contenuto
Delibera Corte dei Conti n. 142 del 18/01/2018	<p>Osservazioni sul consuntivo 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio dello stabile mantenimento degli equilibri, • attenzione sulla costruzione di un equilibrio di parte corrente che non risenta in misura significativa della presenza di entrate non ripetitive, • accertamento superamento del parametro di deficitarietà n. 7 D.M. 18/10/2013.
Delibera Corte dei Conti n. 37 del 26/09/2019	<p>Osservazioni sul consuntivo 2016</p> <p>Accerta il mancato rispetto del termine previsto per l'approvazione del rendiconto;</p> <p>Raccomanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il perseguimento dell'equilibrio di competenza attraverso margini positivi del risultato di gestione; • Una cura attiva nelle riscossioni e nei pagamenti delle poste a residuo; • Di provvedere, al realizzarsi delle condizioni previste, all'accantonamento al Fondo Rischio Contenziosi, a tutela degli equilibri; • Il costante monitoraggio degli Organismi partecipati, con particolare riferimento ai soggetti in perdita ed in fallimento ed alle ripercussioni sul sistema di bilancio;

Attività giurisdizionale:

Nel periodo in esame l'Ente non è stato oggetto di sentenze

Rilievi dell'Organo Di Revisione

Nessun rilievo è stato fatto nel corso del quinquennio per gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di Revisione Contabile.

CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

Campolongo Maggiore, 26.10.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Maria Felicia Liguori

IL SINDACO
Mattia Gastaldi